



Al Ministro della Transizione Ecologica

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELLA CULTURA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il Titolo II della Parte seconda;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017 n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS (d'ora innanzi Commissione);

VISTO l'articolo 1-ter del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 che ha previsto l'unificazione della proprietà e della gestione della Rete elettrica nazionale di trasmissione (RNT);

VISTO che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 maggio 2004 sono stati dettati i criteri, le modalità e le condizioni per l'unificazione della proprietà e della gestione della rete elettrica di trasmissione, stabilendo il riferimento a Terna S.p.A. delle attività, delle funzioni, dei beni, dei rapporti giuridici attivi e passivi e che tale unificazione è stata attuata con contratto d'acquisto del relativo ramo d'azienda stipulato tra Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. e il Gestore della rete elettrica di trasmissione nazionale S.p.A., divenuto efficace dal 1 novembre 2005, e che, pertanto, Terna S.p.A., con decreto del Ministero delle attività produttive del 20 aprile 2005, è diventata titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale;

VISTO che l'articolo 36 del decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93 prevede che Terna S.p.A. predisponga, entro il 31 gennaio di ogni anno, un Piano di Sviluppo, con orizzonte decennale, contenente le linee di sviluppo della RTN;

CONSIDERATO che il Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale è compreso fra le tipologie di piani di cui all'art. 6 del decreto legislativo n. 152 del 2006, sottoposti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del medesimo decreto alla procedura di VAS in sede statale;

VISTO che, con il parere n. 2 dell'11 dicembre 2020, la Commissione, relativamente alla consultazione del Rapporto Preliminare del Piano di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale TERNA 2019, ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *scoping*);

VISTO che, con il parere n. 3 del 11 dicembre 2020 la Commissione, relativamente alla consultazione del Rapporto Preliminare del Piano di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale TERNA 2020, ha dato indicazione delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (parere di *scoping*);

VISTO che la Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con nota prot. MATTM.52888 in data 8 luglio 2020 ha comunicato che il proponente *con nota prot. TERNA/P20200037035 del 19 giugno 2020, acquisita con prot. MATTM-47336 in data 22 giugno 2020, in riferimento ai Piani di Sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2019 e 2020, ha richiesto a questa Direzione di valutare l'opportunità di sviluppare il Rapporto ambientale in un unico documento per entrambe le annualità, così come avvenuto per i Piani 2013-2014-2015 e 2016-2017*” e di concordare *“sulla proposta di Terna di far confluire le due procedure per il PdS 2019 e 2020 in un'unica procedura di VAS comprensiva di entrambe le annualità, attraverso l'elaborazione di un Rapporto ambientale (RA) che, tenendo conto di tutte le osservazioni formulate sia sul RP del PdS 2019, che sul RP del PdS 2020, analizzi e valuti gli effetti ambientali di entrambi i Piani, sia singolarmente che in maniera cumulata”*;

VISTA l'istanza per l'avvio della consultazione per la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) dei “Piani di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale TERNA 2019 e 2020, ai sensi dell'articolo 13 commi 5 e 14 del decreto legislativo n. 152 del 2006, trasmessa da Terna S.p.A. (d'ora innanzi Proponente) con nota prot. 23889 del 22 marzo 2021 e acquisita dalla Divisione con prot. MATTM.30774 del 24 marzo 2021;

VISTO che la Divisione con nota prot. n. MATTM.35031 del 6 aprile 2021 ha comunicato al Proponente la procedibilità dell'istanza e ha trasmesso la nota sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata, comunicando altresì che *“la consultazione si concluderà entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana”* avvenuta il 31 marzo 2021;

CONSIDERATO che con nota prot. MATTM.41007 del 20 aprile 2021 la Divisione ha convocato, su richiesta dell'Autorità Proponente, una riunione tecnica in data 3 maggio 2021 sui Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale delle annualità 2019 e 2020 con i Soggetti competenti in materia ambientale (SCA) per un confronto diretto tra il proponente e gli SCA sui contenuti del Piano e del Rapporto ambientale, anche nell'ottica di implementare l'informazione e la partecipazione nei processi decisionali di VAS;

CONSIDERATO che nell'ambito della consultazione pubblica sono pervenute osservazioni delle quali la Commissione ha tenuto conto nel parere;

CONSIDERATO che con nota CTVA.4241 dell'11 agosto 2021, acquisita dall'Autorità Competente al prot. MATTM.88737 dell'11 agosto 2021, la Commissione ha trasmesso il parere n. 139/21 del 5 agosto 2021;

PRESO ATTO che la documentazione acquisita a seguito dell'avvio della consultazione sui Piani di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale TERNA 2019 e 2020 consiste in:

- a) Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo n. 152/2006, articolato in:
 - Relazione generale (Rapporto Ambientale 2019-2020);
 - Allegato I – Osservazioni;
 - Allegato II A – Normativa;
 - Allegato II B – Coerenze;
 - Allegato III – Alternative;
 - Allegato IV – Caratterizzazione;
 - Allegato V – Schede indicatori;
 - Allegato VI – Effetti;
 - Allegato VII – Valutazione di Incidenza;
 - 1 Annesso "Prime elaborazioni per la concertazione: applicazione dei criteri ERPA per i nuovi elementi infrastrutturali";
- b) Elaborati della Proposta di Piani di sviluppo 2019 e 2020:
 - Documento di Piano 2019:
 - PdS 2019 – Avanzamento Piani sviluppo precedenti Vol 1;
 - PdS 2019 – Avanzamento Piani sviluppo precedenti Vol 2;
 - Documento di Piano 2020:
 - PdS 2020 Avanzamento Centro Sud;
 - PdS 2020 Avanzamento Nord Est;
 - PdS 2020 Avanzamento Nord Ovest;
- c) Sintesi Non Tecnica;

CONSIDERATO che la definizione dell'oggetto della valutazione ambientale strategica dei "Piani di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale 2019 e 2020" è da intendersi riferita all'insieme dei nuovi interventi di sviluppo in esso proposti, mentre tutto ciò che concerne l'avanzamento degli interventi di sviluppo presentati in Piani precedenti è contenuto nei previsti Rapporti di monitoraggio;

CONSIDERATO che la pianificazione della RTN ha lo scopo di soddisfare il raggiungimento di un insieme di obiettivi, a carattere tecnico, funzionale e ambientale, e che, a livello generale, si indicano i seguenti obiettivi tecnici:

1. OTG1 Garanzia della copertura del fabbisogno nazionale
2. OTG2 Riduzione delle congestioni e/o superamento dei limiti di trasporto delle sezioni critiche
3. OTG3 Garanzia di un'efficiente utilizzazione della capacità di generazione disponibile
4. OTG4 Integrazione delle FRNP
5. OTG5 Sviluppo della capacità di interconnessione con i paesi confinanti
6. OTG6 Incremento dell'affidabilità ed economicità della rete di trasmissione
7. OTG7 Miglioramento della qualità e rispetto delle condizioni di sicurezza di esercizio

e che gli obiettivi ambientali sono sviluppati sulla base delle seguenti direttrici principali:

1. sviluppo sostenibile e ambiente;
2. biodiversità, flora e fauna;
3. popolazione e salute umana;
4. rumore;
5. suolo e acque;
6. qualità dell'aria e cambiamenti climatici;
7. beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio;
8. energia;

CONSIDERATO che, per conseguire detti obiettivi, il Piano di Sviluppo propone una serie di interventi classificati in base alle seguenti tipologie:

a) Azioni gestionali che si sostanziano in attività a carattere immateriale, quali ad esempio l'attivazione di tavoli finalizzati al coordinamento fra operatori elettrici, che non comportano una consistenza della rete diversa da quella preesistente;

b) Azioni operative su asset esistenti: interventi di funzionalizzazione, che non comportano un incremento della consistenza della rete, ma esclusivamente la modifica o la sostituzione di alcuni suoi singoli componenti;

c) Azioni operative su asset esistenti: interventi di demolizione per l'eliminazione di elementi di rete non più funzionali, sostituiti per mezzo di altri interventi previsti dal Piano;

d) Azioni operative di nuova infrastrutturazione: azioni comportanti l'introduzione di nuovi elementi di rete;

CONSIDERATO che il Rapporto Ambientale comprende l'indicazione delle misure in merito al monitoraggio con una descrizione sulla metodologia per lo svolgimento del monitoraggio VAS, la cui attuazione e i cui esiti sono illustrati e divulgati attraverso i Rapporti di monitoraggio VAS, e che il monitoraggio si compone del:

a) monitoraggio di avanzamento, che ha il compito di monitorare l'attuazione del Piano di sviluppo nel tempo, attraverso le progressive fasi di concertazione, autorizzazione e realizzazione degli interventi dei medesimi Piani annuali di sviluppo;

b) monitoraggio di processo, che consente di monitorare l'attuazione degli interventi/azioni di Piano, in particolare i chilometri della rete e il numero di stazioni che sono funzionalizzati, demoliti o realizzati;

c) monitoraggio ambientale, che comprende sia quello degli effetti che quello del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale;

d) monitoraggio VAS dei Piani di sviluppo relativi alle annualità precedenti, nel quale sono illustrate le modalità con le quali il Proponente ha tenuto conto, nella pianificazione in oggetto, delle eventuali situazioni di criticità emerse dai precedenti Rapporti di monitoraggio;

TENUTO CONTO che, per quanto riguarda la valutazione di incidenza ambientale riportata nell'Allegato VII al Rapporto Ambientale, il Proponente ha definito una metodologia idonea all'analisi delle potenziali interferenze, considerando le diverse criticità relative al tema "VAS-VInC", una su tutte, la difficoltà di far coesistere livelli di dettaglio differenti tra le due valutazioni e, al fine di superare tale criticità, di aver preso a riferimento il documento "VAS - Valutazione di Incidenza: Proposta per l'integrazione dei contenuti", a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInC) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4;

CONSIDERATO che con nota 39187-P del 22 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM.129611 del 22 novembre 2021, la Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura ha trasmesso il parere tecnico di competenza;

CONSIDERATO che il suddetto parere del Ministero della Cultura ha evidenziato che il Rapporto Ambientale richiede ancora:

- i) un maggiore approfondimento e articolazione con riguardo alla declinazione delle misure previste rispetto alla coerenza paesaggistica e alla tutela del patrimonio culturale;
- ii) una più dettagliata trattazione circa la verifica degli impatti e individuazione di adeguate misure di mitigazione e compensazione;
- iii) una maggiore articolazione del Piano di Monitoraggio che, sebbene presenti una metodologia articolata e complessa, non definisce ancora in modo sufficiente l'elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti in fase di monitoraggio;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere n. 139/21 del 5 agosto 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, costituito da n. 137 (centotrentasette) pagine;
- b) il parere prot. 39187-P del 22 novembre 2021 del Ministero della Cultura, costituito da n. 63 (sessantatré) pagine;

DECRETA

Art.1

(Parere motivato di valutazione ambientale strategica)

1. La procedura di Valutazione Ambientale Strategica dei “Piani di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica Trasmissione Nazionale TERNA 2019 e 2020” e della relativa documentazione presentata da Terna Rete Italia S.p.A, in qualità di Proponente, si conclude con l’emanazione del presente decreto di Valutazione Ambientale Strategica con le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e le osservazioni di cui agli articoli 2 e 3.
2. Le premesse formano parte integrante del presente decreto.

Art.2

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

1. Nella definizione dei “Piani di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica Trasmissione Nazionale TERNA 2019 e 2020” il proponente tiene conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni di cui al parere n. 139/21 del 5 agosto 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS, anche ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 3

(Raccomandazioni, suggerimenti, condizioni ed osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

1. Nella definizione dei “Piani di Sviluppo (PDS) della Rete Elettrica Trasmissione Nazionale TERNA 2019 e 2020” il proponente tiene conto delle raccomandazioni, dei suggerimenti, delle condizioni e delle osservazioni del Ministero della Cultura di cui al parere prot. 39187-P del 22 novembre 2021.

Art. 4

(Disposizioni finali e pubblicazioni)

1. La Dichiarazione di sintesi di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006 illustra in che modo le raccomandazioni, i suggerimenti, le condizioni e osservazioni sono state integrate nei Piani e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni.
2. I Piani di sviluppo della RTN TERNA 2019 e 2020 ed il rapporto ambientale, unitamente al presente decreto di parere motivato, e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'approvazione dei Piani medesimi.
3. Il Proponente trasmette la documentazione di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ai fini della relativa pubblicazione sui siti *internet* delle Autorità interessate dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.
4. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri resi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS e dal Ministero della Cultura, sul sito *internet* del Ministero della Transizione Ecologica.

IL MINISTRO
DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Roberto Cingolani

IL MINISTRO
DELLA CULTURA

Dario Franceschini